



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 07/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2014, n. 1886

L.r. 19 dicembre 2008 n. 36 art. 5 bis - comma 4 bis - concessione a titolo gratuito dell'immobile regionale già sede della soppressa Comunità Montana del Gargano in Monte Sant'Angelo (FG) - autorizzazione.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 rubricata "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali" dispone la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e ne disciplina le procedure di liquidazione;
- con detta disposizione normativa, tra l'altro, ai sensi dell'art. 5 bis è regolata l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni immobili appartenenti alle sopresse Comunità Montane;
- infatti, il comma 4 del predetto articolo, come introdotto dall'art. 29 della L.r. 7 agosto 2013 n. 26, prevede che l'acquisizione avvenga per mezzo di decreto del Presidente della Giunta regionale, quale titolo per l'espletamento delle formalità ipotecarie e catastali;
- inoltre, il comma 4 bis, stabilisce che i comuni territorialmente interessati possono presentare istanza di concessione a titolo gratuito dei beni immobili delle ex Comunità Montane, sulla base di una proposta progettuale di valorizzazione finalizzata al conseguimento di interessi collettivi; la Giunta Regionale dispone la concessione a titolo gratuito in favore dell'ente richiedente.

Atteso che:

- con deliberazione n. 1809 dell'1 ottobre 2013, la Giunta regionale, al fine di dare attuazione alla disposizione legislativa innanzi accennata, ha proceduto, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 5 bis, all'approvazione dell'elenco relativo agli immobili delle Comunità Montane sopresse, quale presupposto per l'inoltro di richieste di concessione da parte degli enti locali interessati;
- a seguito di notifica di detto provvedimento, il comune di Monte Sant'Angelo, con nota pec del 20 gennaio 2014 prot. n.682, ha presentato domanda per la concessione dell'immobile già sede comunitaria ubicata nello stesso centro urbano;
- anche l'Agenzia regionale per le Attività Irrigugie e Forestali (ARIF), cui la Legge regionale 36/2008 ha conferito le funzioni e i compiti amministrativi già esercitati dalle ex Comunità Montane, in materia di lotta agli incendi boschivi e di impianti irrigui, con nota pec del 9 gennaio 2014 prot.1123, ha inoltrato analoga richiesta di utilizzazione.

Evidenziato che:

- entrambe le proposte formulate, l'una per spazi istituzionali per la costituzione dell'ufficio del "Piano di gestione Unesco", in quanto la città di Monte S. Angelo è stata inserita nell'elenco dei siti del patrimonio mondiale dell'Umanità, l'altra per l'assolvimento di compiti istituzionali ascritti all'ARIF, sono meritevoli di accoglimento, soddisfacendo preminenti interessi collettivi;
- per contemperare le esigenze così come rappresentate, con verbale del 31 marzo 2014, allegato al presente atto deliberativo come parte integrante (Allegato A) è stata condivisa l'equa ripartizione degli spazi dell'immobile, esattamente riportata nell'allegata planimetria, parte integrante del presente atto deliberativo (Allegato B).

Precisato che l'immobile è di proprietà regionale, giusta nota di trascrizione del 4 giugno 2014 reg. gen. n.10645 reg. part. n. 8553, costituito dai tre cespiti così identificati:

- Catasto Fabbricati di Monte Sant'Angelo foglio 147 - particella 330 - cat. B/4 classe U - superficie mq. 1.600,00;
- Catasto Terreni di Monte Sant'Angelo foglio 147 - particella 665 "qualità incolto produttivo" superficie ha 00.38.62;
- Catasto Terreni di Monte Sant'Angelo foglio 147 - particella 666 "qualità incolto produttivo" superficie ha 00.02.00;

Specificato che:

- l'accordo di ripartizione degli spazi (come da verbale del 31.03.2014), prevede che la Regione si disimpegni sia dagli oneri diretti e indiretti che derivano dall'uso dell'immobile, quali i consumi termici, idrici ed elettrici, da porsi, in proporzioni millesimali, a carico delle Amministrazioni utilizzatrici (ARIF e comune di Monte Sant'Angelo), con l'intestazione delle utenze all'ente comunale, sia dalle spese di manutenzione straordinaria assunte a carico esclusivo del Comune medesimo.

L'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto convenuto nel verbale del 31.03.2014 e in particolare:
- della ripartizione degli spazi tra Comune/ARIF della sede della ex Comunità Montana del Gargano, così come riportata nell'allegata planimetria (Allegato B);
- della assunzione degli oneri diretti e indiretti per l'uso dell'immobile da parte delle Amministrazioni utilizzatrici, da dividere proporzionalmente alle superfici dalle stesse occupate;
- dell'accollo delle spese di manutenzione straordinaria esclusivamente da parte dell'Amministrazione comunale;
- disporre, ai sensi dell'art. 5 bis della L.r. 19 dicembre 2008 n. 36, la concessione gratuita in favore del comune di Monte S. Angelo della porzione dell'immobile regionale allo stesso ente destinata;
- autorizzare altresì la consegna all'ARIF della porzione dell'immobile regionale alla stessa Agenzia destinata;
- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa ai fini della concessione gratuita al Comune e della consegna dell'immobile all'ARIF.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e alcun onere a carico del Bilancio regionale. dallo stesso non deriva

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 e dell'art. 5 bis - comma 4 bis - della Legge regionale 36/2008, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di far propria le premesse che qui si intendono integralmente riportate e di dichiarare gli allegati A (verbale del 31.03.2014) e B (planimetria immobile) parti integranti del presente provvedimento;
- di prendere atto di quanto convenuto nel suddetto verbale e in particolare:
 - della ripartizione degli spazi tra Comune/ARIF della sede della ex Comunità Montana del Gargano, così come riportata nell'allegata planimetria (Allegato B);
 - della assunzione degli oneri diretti e indiretti per l'uso dell'immobile da parte delle Amministrazioni utilizzatrici, da dividere proporzionalmente alle superfici dalle stesse occupate;
 - dell'accollo delle spese di manutenzione straordinaria esclusivamente da parte dell'Amministrazione comunale;
 - disporre, ai sensi dell'art. 5 bis della L.r. 19 dicembre 2008 n. 36, la concessione gratuita in favore del comune di Monte S. Angelo della porzione dell'immobile regionale allo stesso ente destinata;
- autorizzare altresì la consegna all'ARIF della porzione dell'immobile regionale alla stessa Agenzia destinata;
- incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa per l'attuazione di quanto innanzi stabilito;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Legge regionale 15/2008.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola